



Delibera della Giunta Regionale n. 212 del 24/05/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI DELLA CAMPANIA ED AVVIO FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA (ALLEGATI)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" agli artt. 196 e 199 affida alle Regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- b) la Legge Regionale del 28.3.2007 n. 4 e s.m.i. "*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" all'art. 11 prevede, tra le attività di pianificazione, l'adozione di un Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi;
- c) con Ordinanza Commissariale n. 434 del 14.09.2001 veniva approvato il Piano per i Rifiuti Speciali in ottemperanza della normativa allora vigente (D.lgs. 22/97);
- d) con D.G.R. n. 1826 del 18.10.2007, al fine di adeguare il citato Piano alla nuova normativa in materia, veniva affidata all'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Campania (ARPAC) la redazione della bozza di Piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- e) in ottemperanza al mandato conferito con la D.G.R 1826 del 18/10/2007 l'ARPAC, con l'ausilio del Centro di Competenza "*Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale - AMRA*", trasmetteva in data 30.04.2008 con nota prot. 8333 la bozza del Piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- f) rilevata l'opportunità di un aggiornamento e di una rielaborazione dei dati l'ARPAC provvedeva all'aggiornamento del documento, consegnando la versione aggiornata della Piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi il 24/02/2010 con nota prot. n. 6278;
- g) la Giunta regionale della Campania con Deliberazione n. 387 del 23/03/2010 prendeva atto del documento programmatico per la gestione integrata dei rifiuti speciali in Campania;
- h) successivamente, con Deliberazione n°570 del 22/07/2010 la Giunta regionale faceva proprio il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania elaborato dall'ARPAC per sottoporlo alla procedura di VAS ed affidava al dirigente del Settore 01 - *Programmazione dell'AGC 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti* - l'adozione delle misure organizzative utili all'avvio e allo svolgimento del procedimento di valutazione ambientale strategica, integrato con lo studio di incidenza ed opportunamente coordinato con la consultazione pubblica prevista dal comma 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007;

PRESO ATTO CHE

- a) l'art. 1 della direttiva 2001/42/CE impone che ogni Piano o Programma che possa avere un impatto significativo sull'ambiente sia accompagnato da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- b) gli artt. 11 e s.s. del D.lgs 152/06 prevedono che l'autorità procedente avvia, contestualmente al processo di formazione del Piano o Programma, la Valutazione Ambientale Strategica;
- c) la Giunta Regionale della Campania con Decreto del Presidente n. 17 del 18/12/2009 ha emanato il "*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania*";

- d) con Regolamento n. 1/2010 *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”*, la Giunta Regionale della Campania ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania;
- e) con deliberazione n. 203 del 05/03/2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato gli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS”*;

CONSIDERATO CHE

- a) conformemente a quanto previsto dall'art.13, comma 1 del D.lgs 152/06, così modificato dal D.lgs 4/08, in fase di elaborazione della Bozza di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania è stata condotta la fase di *scoping* durante la quale sono stati consultati i soggetti competenti in materia ambientale ed acquisite le osservazioni;
- b) in considerazione dell'intervallo temporale intercorso tra la fine della fase di *scoping* (11/04/2008) e la data di consegna della bozza finale del PRGRS (23/02/2010), il dirigente del Settore 01 *“Programmazione”* dell'AGC 21 *“Programmazione e Gestione Rifiuti”* della Regione Campania ha posto un apposito quesito (prot. 192021 del 03/03/2010) all'Autorità Competente per accertarsi della validità della fase di *scoping* già espletata, prima di porre in essere gli adempimenti funzionali al completamento della Valutazione Ambientale Strategica del PRGRS;
- c) è stato acquisito dall'Autorità Competente con nota n. 242665 del 18/03/2010 il parere favorevole circa la validità della fase di *scoping* espletata;
- d) in ottemperanza a quanto disposto nella DGR n. 570/2010, con Decreto dirigenziale n° 10 del 17/11/2010 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, integrata con la valutazione di incidenza, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania composto da personale interno all'amministrazione regionale con esperienza nell'ambito di procedimenti di pianificazione e valutazione ambientale strategica operante nelle AGC 05 e 21, da referenti della Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, dall'Autorità Ambientale regionale supportata dalle Assistenze Tecniche di cui all'Obiettivo Operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007-2013 e al PON GAT 2007-2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VALUTATO CHE

- a) in data 13/12/2010 al prot. n. 0991195 il coordinatore del suddetto Gruppo di lavoro ha consegnato, conformemente a quanto previsto nel D.D. n. 10/2010, il cronoprogramma delle attività e le misure organizzative utili allo svolgimento dell'incarico;
- b) in conformità con gli impegni assunti, il Gruppo di lavoro ha consegnato, in data 11/02/2011, acquisito al prot. 0116638 del 14/02/2011, il Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, e la Sintesi non tecnica del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania, redatto ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 152/2006, unitamente alla relazione sulle attività svolte;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE

- a) la L.R. n. 4/2007 e s.m.i. all'art. 13 individua le Procedure per l'adozione e approvazione del piano regionale e relative varianti, specificando al comma 1 che *“La giunta regionale, sentita la Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali, adotta la proposta di PRGR di cui all'articolo 10. I pareri contrari sono allegati alla proposta di PRGR.”* e stabilendo al comma 2 che *“entro sessanta giorni dalla pubblicazione del Piano sul BURC le province, i comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale possono presentare osservazioni sulla*

proposta di Piano. Entro i successivi sessanta giorni la Giunta Regionale propone di accogliere o respingere motivatamente le osservazioni al piano e lo trasmette per la definitiva approvazione al Consiglio regionale”;

CONSIDERATO PERTANTO

- a) che con nota prot. 1594/sp del 25/02/2011 l'Assessore all'Ambiente ed il Coordinatore dell'AGC 21 hanno congiuntamente richiesto la convocazione, in via d'urgenza, della Conferenza Permanente Regioni-Autonomie Locali per acquisirne gli eventuali pareri sul PRGRS;
- b) che in data 09/03/2011 si è riunita la Conferenza permanente Regioni-Autonomie Locali i cui esiti sono stati verbalizzati in un resoconto trasmesso con prot. 0218801 del 21/03/2011 contenente in allegato le ulteriori osservazioni pervenute formalmente;

RITENUTO

- a) di dover adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/2007 e s.m.i., la proposta di Piano, sentita la Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali;
- b) di dover procedere alla fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs n. 152/2006, opportunamente coordinata con quella prevista dal comma 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007, garantendo la massima diffusione, anche mediante l'allestimento di una pagina web, della proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania, unitamente all'allegato Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, ed alla Sintesi non tecnica, al fine di raccogliere eventuali osservazioni;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/42/CE ;
- b) il D.lgs n. 152 del 2006;
- c) la Legge Regionale 4 del 2007;
- d) il DPGR n. 17 del 18/12/2009;
- e) il Regolamento n. 1/2010
- f) la D.G.R. n. 1826 del 18/10/2007;
- g) la D.G.R n. 203 del 05/03/2010;
- h) la D.G.R n. 387 del 23/03/2010;
- i) la D.G.R n. 570 del 22/07/2010;
- j) il D.D. n. 10/2010

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente recepiti:

- 1 di adottare, ai sensi del c. 1 dell'art. 13 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii., la proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania con allegato il parere della Conferenza permanente Regioni-Autonomie Locali, unitamente al Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, ed alla relativa Sintesi non tecnica, la cui documentazione è depositata agli atti del Settore 01 Programmazione dell'AGC 21;
- 2 di approvare lo “schema di avviso” per l'apertura della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs n. 152/2006, opportunamente coordinata con quella prevista dal comma 2 dell'art. 13 della L.R.

- 4/2007, contenente l'indicazione delle modalità di consultazione ed i termini per la trasmissione delle eventuali osservazioni;
- 3 di inviare al BURC, in formato digitale per la pubblicazione, la proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania con allegato il parere della Conferenza permanente Regioni-Autonomie Locali, unitamente al Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, ed alla relativa Sintesi non tecnica;
 - 4 di rinviare a successivi atti del dirigente del Settore 01 - Programmazione dell'AGC 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - l'adozione degli adempimenti conseguenti al completamento dell'iter amministrativo previsto nella DGR 570/2010, ivi comprese le procedure per garantire ampia diffusione degli atti di pianificazione, anche mediante l'allestimento di una pagina web, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore;
 - 5 di inviare il presente atto:
 - 5.1 all'ARPAC;
 - 5.2 all'AGC 05;
 - 5.3 all'AGC 21;
 - 5.4 alla Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali;
 - 5.5 alle Province della Campania;
 - 5.6 al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione del Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per l'inserimento sul sito web della Regione.